

TITOLO	FRUTTATTIVIAMOCI DUE
ASL/ASO	ASL NO Novara Via dei Mille, 2 – 28100 Novara 0321-374111
Responsabile di progetto	FRATTINI MIRELLA S.C. Assistenza Sanitaria Territoriale Via Dei Mille 2 – 28100 Novara s.infermieristico@asl13.novara.it 0321/374591 0321/374501
Referente/i di progetto	Dott. Brusa Lorenzo Referente Aziendale per l'Educazione Sanitaria Via dei Mille 2, 28100 Novara curedomiciliari@asl13.novara.it Tel: 0321-374591 Fax: 0321-374501 SIAN (Dipartimento di Prevenzione) Dott.ssa Milan Flavia 0322-516514 Arona v.le Baracca, 3 Dott.ssa Rigoni Ivana 0322- 848378 Borgomanero v.le Zoppis, 6
Partner	Istituto Comprensivo "G. Curioni" Ghemme Scuola Media Statale Baluardo Partigiani Novara Scuola Media Statale Bellini Novara
Filone tematico e Azione	Azione 2 Prevenzione di sovrappeso e obesità infantile nel setting scuola attraverso interventi informativi, educativi, formativi ed organizzativi di promozione di stili alimentari corretti e di adeguati livelli di attività fisica Interventi con caratteristiche multi-componente di: <ul style="list-style-type: none"> • Formazione degli insegnanti • Interventi educativi integrati nel curriculum didattico mirati a specifici obiettivi di cambiamento di comportamento (es. consumo di frutta e verdura, 60min. di attività motoria/fisica al giorno..) • Modifica della mensa scolastica (es: menu, ambiente ...) e dell'offerta dei distributori interni.
Destinatari finali	Alunni Scuola dell'Infanzia, Primaria e secondaria di Primo Grado

Destinatari intermedi	Coinvolgimento : <ul style="list-style-type: none"> • Insegnanti in attività formative • Dirigenti scolastici • Genitori • Addetti Mensa Scolastica • Rappresentanti Commissioni Mensa
Setting	La scuola, per la formazione degli insegnanti e il coinvolgimento degli alunni. La comunità, intesa come Comune per gli interventi riguardanti la mensa e la progettazione degli interventi sull'attività fisica (percorsi sicuri, ecc.)
Integrazione con azioni locali	Piani di zona - Progetti locali
Tipologia dell'intervento	Informativo X Comunicativo X Formativo X Educativo X Organizzativo X Sviluppo di comunità X Ambientale X

Abstract	<p>Nell'ottica della collaborazione Scuola (MIUR) e ASL con questo progetto si sono coordinate e integrate iniziative e progetti già in corso.</p> <p>In particolare, dopo il percorso formativo a cura di DORS rivolto ai Referenti Peas e/o ai collaboratori e l'analogo percorso offerto agli insegnanti, si sono consolidate due iniziative con gli istituti scolastici citati come partners del progetto e precisamente, con le Scuole di Novara: un monitoraggio del Progetto FRUTTATTIVIAMOCI, con l'Istituto Curioni e un percorso formativo per gli Insegnanti relativo alla progettazione degli interventi di Peas.</p> <p>La diagnosi educativa, condotta con i destinatari intermedi e finali degli interventi, ha confermato i problemi di salute evidenziati dal gruppo di progetto, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scarso consumo di frutta e verdura da parte dei ragazzi • scelta monotona di cibi • scarsa attività fisica. <p>Le scuole partners avevano già affrontato questi aspetti con interventi più legati all'iniziativa personale dei singoli insegnanti.</p> <p>Il progetto è stato un tentativo di coinvolgere le scuole partecipanti in un intervento che permettesse, attraverso una progettazione più allargata e partecipata, di valutare le ricadute delle azioni in tutti i momenti della sua realizzazione. I genitori sono stati coinvolti in tutte le azioni e iniziative per aumentare l'adesione e il consolidamento di buone abitudini relative ad</p>
-----------------	--

alimentazione e movimento.

Le principali iniziative che hanno visto la partecipazione anche dei genitori, sono state caratterizzate dalla presenza di aspetti formativi e ludici e si è cercato, quando possibile, di intervenire anche sugli aspetti organizzativi.

Più problematico il coinvolgimento con gli addetti mensa a causa di problemi organizzativi e gestionali dei servizi in oggetto.

La valutazione è stata condotta sia con strumenti di tipo quantitativo: questionari, grafici ecc, sia con strumenti qualitativi: osservazione diretta, focus groups, interviste ecc.

1 L CONTESTO DI PARTENZA

1.1 Analisi del contesto di partenza: risultati della diagnosi educativa ed organizzativa

Il progetto si è collocato a integrazione e continuazione di iniziative e progetti già in corso tra Scuola e ASL.

In particolare i percorsi formativi a cura di DORS offerti ai Repes e loro collaboratori e l'analogo percorso offerto agli insegnanti, hanno permesso l'acquisizione di un linguaggio comune che si è concretizzato in richieste di assistenza a progetti formulati da alcuni Istituti Scolastici: Scuola Media Statale Baluardo Partigiani, Scuola Media Bellini di Novara e Istituto Comprensivo Curioni di Romagnano Sesia e Ghemme.

La possibilità di accedere ai finanziamenti del Bando HP, ha consentito di integrare e razionalizzare una serie di iniziative progettuali sporadiche e frammentarie attuate negli anni precedenti dagli insegnanti delle scuole coinvolte che, secondo la percezione degli stessi, avevano già prodotto modifiche nelle abitudini alimentari degli studenti.

Per queste modifiche dei comportamenti non erano però mai state strutturate modalità valutative.

Le richieste delle Scuole sono state decodificate e trasformate in offerta di consulenza da parte della responsabile di progetto che, attraverso una formazione-supervisione dedicata, ha permesso agli insegnanti coinvolti di sperimentare tutte le fasi della progettazione.

Nelle realtà scolastiche coinvolte, i problemi di salute individuati e da affrontare sono stati:

- Scarso consumo di frutta e verdura da parte dei ragazzi
- Scelta monotona dei cibi
- Scarsa attività fisica.

La diagnosi educativa, condotta utilizzando lo strumento del focus group con i destinatari intermedi (genitori) e finali (bambini) degli interventi, ha consentito di deciderne le azioni.

Sono stati effettuati 9 Focus Group con la partecipazione di circa 90 genitori e 20 insegnanti.

La conduzione è stata curata dalla responsabile del progetto che ha coinvolto le insegnanti delle classi interessate a partecipare ai focus in qualità di osservatori.

Quanto emerso, è stato presentato e discusso con tutti i genitori dei bambini coinvolti e sono stati confermati i PAR precedentemente identificati dal Gruppo di progetto.

Non è stato possibile effettuare il focus con gli addetti mensa per problemi e difficoltà organizzative emerse già nelle prime fasi dello svolgimento del progetto.

Alla luce di questa esperienza, un progetto futuro che coinvolga anche queste figure professionali, dovrebbe prevedere una preventiva valutazione relativa ai seguenti elementi che hanno costituito ostacoli al coinvolgimento attivo dei soggetti in oggetto:

- Se il personale addetto alla mensa sia dipendente dal Comune o da Cooperativa che ha in appalto il servizio
- Se i Capitolati di appalto prevedano, tra le loro clausole, l'obbligo di formazione e aggiornamento per il personale.

1.2 Alleanze tra gli attori in interessati al progetto

Le alleanze interne all'ASL si sono dimostrate utili e funzionali alla realizzazione del progetto, senza presentare difficoltà rilevanti. Non è stato invece possibile la collaborazione con la Scuola Alberghiera di Gattinara per la diversa impostazione delle attività didattiche, in particolare la Scuola Alberghiera era disponibile unicamente per interventi tradizionali di tipo didattico-frontale e quindi si è ritenuto di non usufruire di tale contributo perché non in linea con l'impostazione esperienziale caratterizzante il progetto. Le difficoltà intercorse erano difficilmente valutabili in fase di progettazione.

1.3 Andamento Gruppo di Progetto

Non ci sono stati problemi all'interno del Gruppo di progetto anche se gli incontri con tutto il gruppo sono stati sostituiti da incontri in sottogruppi per decisioni riguardanti le singole azioni. Come già successo per altri progetti di HP, riunire l'intero gruppo risulta assai complicato per gli impegni, dislocazioni logistiche e orari lavorativi diversi dei vari componenti il gruppo stesso. Tuttavia i contatti tra i vari sottogruppi sono stati assicurati dalla responsabile di progetto che ha cercato di collegare le varie attività e di informare tutti i componenti dell'evoluzione del progetto. In un progetto futuro, privilegierei la costituzione di piccoli gruppi per centri di interesse in modo da rendere più snella e veloce la consultazione tra i vari componenti e la conseguente presa di decisioni.

1.4 Promozione del progetto

L'Ufficio Relazioni Esterne della ASL, ha sempre assicurato una puntuale ed attenta diffusione del progetto e delle attività ad esso collegate.

Le varie iniziative sono state pubblicizzate attraverso comunicati stampa, partecipazioni televisive della responsabile di progetto e del Repes, pubblicazioni di abstract sul notiziario interno dell'Asl.

Queste azioni hanno sensibilizzato altre realtà scolastiche che hanno manifestato interesse a riprendere alcune iniziative realizzate adattandole alla propria realtà.

2 Programma delle attività

Data - periodo	Obiettivi	Attività	Risultati	Difficoltà -Opportunità
aprile 2006	testare la fattibilità del progetto	Presentazione del progetto ai decisori	Buona accettazione delle iniziative e appoggio dei Dirigenti Scolastici	Non è stato possibile incontrare gli addetti alla refezione per problemi relativi al cambio degli appalti e ritardi negli accordi con le amministrazioni locali
Settembre-novembre 2006	Completare la diagnosi educativa	focus group con genitori, bambini,	Conferma dei PAR ipotizzati	I focus con i genitori hanno consentito di ottenere una visione più ampia sulle percezioni dei genitori relative ai problemi di salute da affrontare
Dicembre 2006 <i>la data prevista, ottobre 2006, è stata posticipata collegando l'evento alle iniziative del Natale per aumentare l'adesione dei genitori)</i>	Presentazione ufficiale del progetto	Serata con genitori, bambini ed "esperti" con cena di frutta e verdura in parte preparata dagli stessi bambini	Buona adesione dei genitori e richieste di ripetere l'iniziativa	L'esperienza ha consentito di far sperimentare nella stessa serata i tre momenti caratterizzanti del progetto : organizzativo, formativo, ludico.
Maggio 2007	Far sperimentare a bambini e genitori insieme, una giornata di attività fisica all'aperto	Camminata organizzata dalla scuola con percorsi guidati e attività strutturate all'aperto	Buona accoglienza da parte di genitori e bambini , qualche difficoltà per lo svolgimento dei giochi di movimento organizzati	L'adesione alla camminata è stata buona anche se, non tutti i partecipanti hanno compreso completamente lo spirito dell'iniziativa relativamente alle attività di movimento che venivano proposte.

Novembre 2007	Valutazione di processo con i genitori	Serata informativa, e ludica (spettacolo di animazione teatrale “ <i>sul cibo e sul mangiare</i> ”)	I genitori partecipanti condividono le azioni e le attività del Progetto	La valutazione qualitativa partecipata con i genitori, ha consentito a tutti i presenti di fare un primo bilancio sul progetto. Permangono difficoltà a coinvolgere i genitori che si erano già dimostrati in passato più resistenti al cambiamento.
Gennaio 2006 – giugno 2008	Aumentare le competenze degli insegnanti in tema di ed. alla salute	Accompagnamento formativo alla progettazione e valutazione degli interventi di ed. e prom. salute	Gli insegnanti coinvolti hanno presenziato con regolarità agli incontri e il loro numero è cresciuto dopo il 1° anno del 30 %	L’incremento dei partecipanti ha riguardato soltanto le scuole materne ed elementari, non è stato possibile aumentare l’adesione degli insegnanti della Media

Oltre alle attività di presentazione, di monitoraggio e di valutazione elencati in tabella, le insegnanti hanno inserito continuamente, nello svolgimento delle attività didattiche, interventi coerenti con le azioni del progetto: aspetti conoscitivi sui prodotti del territorio, scoperta e assaggio di frutta e verdura da orti e frutteti dei nonni, esecuzione e consumo di spremute, marmellate e macedonie di frutta in classe.

Sul versante movimento sono state realizzate molte iniziative di scoperta del territorio con uscite, passeggiate, realizzazione di vere e proprie attività sportive: percorsi nel parco avventura, arrampicate assistite e guidate, approccio e conoscenza dei principali sport con visite e dimostrazioni presso le Società sportive operanti sul territorio.

Tutte queste attività sono state monitorate dalle insegnanti con osservazione diretta sui comportamenti dei bambini e loro evoluzione nel tempo, nonché opportune schede di valutazione sul consumo e assaggio di frutta e verdura durante gli anni scolastici.

Per quanto riguarda l’accompagnamento formativo agli insegnanti nel percorso della progettazione, nei due anni di realizzazione del Progetto (2006-2008) e precisamente nei 3 anni scolastici (2005-2006, 2006-2007, 2007-2008) sono stati realizzati n°26 incontri per un totale di 65 ore complessive di formazione, alle quali vanno aggiunti gli incontri preparatori e organizzativi degli eventi (15 ore) che sono stati gestiti interamente dalla Scuola con un contributo della ASL per quanto riguarda l’accompagnamento alla valutazione e il finanziamento di alcune iniziative.

L’adesione convinta e stabile del Dirigente Scolastico ha permesso di lavorare con continuità e di avere il sostegno necessario per promuovere le varie iniziative.

Credo che questa condizione sia importante verificarla all’inizio di ogni progetto con le scuole perché garanzia di un buon lavoro nel tempo.

3. VALUTAZIONE DI PROCESSO

Obiettivi	Punto critico	Risultato
Presentare e condividere il progetto	Adesione formale Conoscenza approfondita del problema di salute e condivisione diagnosi educativa Esecuzione dei focus group Svolgimento serata	Adesione sostanziale per i Dirigenti scolastici Buona accoglienza e adesione dei genitori focus eseguiti salvo per gli addetti mensa Partecipazione del 70% dei destinatari
Corso di formazione per insegnanti	Partecipazione ad incontri mensili di formazione Lista di proposte dalle famiglie	Adesione significativa ed incremento del 30% degli insegnanti destinatari dell'intervento dall'inizio del progetto Accoglienza di buona parte delle richieste dei genitori
Attività didattiche dedicate	Gradimento e partecipazione	Produzione di materiale da parte dei bambini

Il piano di valutazione di processo è stato rispettato abbastanza fedelmente rispetto alla prima stesura del Progetto.

L'unico scostamento da segnalare è il lavoro con gli addetti mensa che da subito ha presentato alcune criticità difficilmente rimovibili:

- Erano in scadenza i capitolati di appalto che sono stati rinnovati con notevole ritardo;
- Una delle scuole partecipanti, quella di Romagnano Sesia, si trova per quanto riguarda la competenza didattica, dipendente dalla Direzione di Romagnano - Ghemme (pertanto appartenente al territorio ASL NO), per quanto riguarda la refezione scolastica, di competenza dell'ASL VC;
- Con li SIAN dell'ASL VC, si sono però verificati fraintendimenti ed incomprensioni(già segnalate nel 2° report) e non è stato possibile instaurare collaborazioni.

VALUTAZIONE DI RISULTATO

Obiettivi	Indicatori	Risultati
Predisponente alim: - scarsa conoscenza sulle varietà di frutta e verdura	Riconoscimento all'assaggio di frutta e verdura inusuali	Aumento del 30% dei bambini che consuma un nuova alimento vegetale e almeno un altro 30% che è disposto ad assaggiare
Abilitante alim: consumo eccessivo di snaks ipercalorici a scapito di frutta	Sostituzione di almeno due merende la settimana con frutta e verdura	Tutte le classi che aderiscono al progetto consumano almeno 2 porzioni di frutta e alcuni bambini portano la verdura da mangiare all'intervallo
Abilitante alim: locali della mensa poco confortevoli	I bambini sono in grado di evidenziare alcune criticità strutturali della mensa (interviste)	Con l'aiuto degli insegnanti i bambini concordano alcune regole di bon ton a tavola, (più silenzio o parlare a bassa voce, non alzarsi se non necessario, osservare il cibo e scambiarsi opinioni sul menu o sulla preparazione)
Rinforzante molte richieste di alternative al menu e di bis per il primo piatto a scapito di pesce, carne e verdura	Diminuzione di richieste incongrue	Durante i momenti comuni con i genitori vengono concordate regole per diminuire le richieste incongrue Si stabilisce che per i bambini che sono soliti volere il bis del primo piatto, si servirà una porzione più ridotta in modo da ottenere lo stesso contenuto calorico, anche con due porzioni di primo piatto
Predisponenti att. fisica : scarsa conoscenza del territorio e dei giochi all'aperto	conoscono le regole di almeno 3 giochi all'aperto	I bambini hanno gradito le uscite sul territorio organizzate dalla scuola e hanno sperimentato attività all'aria aperta
Abilitante att. fisica : I bambini non sanno utilizzare una carta topografica	I bambini sanno utilizzare una carta topografica riconoscendo i luoghi visitati del territorio	Le uscite sul territorio sono servite per aumentare le abilità di muoversi autonomamente o in gruppo sul territorio

Rispetto al processo di valutazione inserito nella stesura del progetto, si sono verificati alcuni scostamenti e modifiche delle attività, in particolare:

- L'impossibilità di coinvolgimento iniziale degli addetti mensa, ha compromesso e rallentato il lavoro che si intendeva svolgere su questo versante;
- I rinnovi delle Commissioni mensa hanno portato ad uno slittamento delle attività di collaborazione per migliorare le condizioni ambientali dei locali e intervenire sulle proposte di miglioramento rispetto all'appetibilità di alcuni cibi, soprattutto le verdure;
- L'assenza dell'intervento con la Scuola Alberghiera ha costretto gli insegnanti a modificare tutto il percorso didattico che si voleva portare avanti in quel senso:

Questi scostamenti dalla versione originale del progetto, inducono a riflettere su una possibile modifica futura di un impianto di valutazione che vada a concentrare la scelta degli indicatori, su poche azioni, la cui realizzazione è sicura perché non dipende da troppe variabili.

4 RISULTATI E CONCLUSIONI

Senza dubbio, lavorare con un gruppo così omogeneo e motivato di insegnanti ha consentito, al di là della realizzazione del progetto, di instaurare rapporti di fiducia e collaborazione che continueranno anche per altre iniziative.

Il punto di forza che ritengo più significativo, è senza dubbio il ruolo attivo degli insegnanti in tutte le fasi di realizzazione e il ruolo di sostegno esterno e di accompagnamento degli operatori ASL che a vario titolo, hanno fornito gli strumenti metodologici per lo svolgimento delle attività di promozione della salute che sono state inserite nelle attività didattiche e non hanno risentito di scollamenti con il normale svolgimento dei programmi didattici.

La modifica dei comportamenti da parte dei bambini, è stata monitorata dagli insegnanti, oltre che attraverso gli strumenti soliti (cartelloni, diari alimentari, grafici sul consumo) anche e soprattutto consentendo ai bambini di esprimersi attraverso l'ascolto e lo stimolo all'esercizio del senso critico.

Gli insegnanti hanno chiesto di poter continuare a lavorare sui temi che non sono ancora stati sviluppati, a causa dei ritardi già descritti, anche per il prossimo anno scolastico con i bambini delle classi che hanno aderito al progetto e che frequenteranno la classe 5°. Pertanto nel prossimo anno si lavorerà con le Commissioni Mensa, con un'altra Scuola Alberghiera contattata e disponibile e si sono instaurati contatti con Slow Food per avviare i Laboratori del gusto già programmati ma non ancora realizzati.

Sul territorio, in occasione della manifestazione Promoter svoltasi a giugno a Sizzano, uno dei comuni aderenti al progetto è stato possibile instaurare contatti per future collaborazioni con una chef di un rinomato ristorante locale (L'Impero di Sizzano), che si è resa disponibile per organizzare iniziative di assaggi e di cucina con i bambini.

Durante la suddetta manifestazione, inoltre, mentre i bambini delle classi 3° e 4° di Sizzano, preparavano alcuni spuntini per i genitori con l'assistenza e la supervisione delle insegnanti e la guida della Chef, il Sindaco ha presentato l'iniziativa ai presenti e ha invitato la Dirigente Scolastica e la sottoscritta, ad intervenire per illustrare le iniziative svolte con i bambini.

Questa iniziativa, non prevista dal progetto, è stata realizzata per rispondere ad una richiesta della comunità locale (Sindaco e Assessore) che era a conoscenza del lavoro che si stava svolgendo nella scuola del Comune.

Questa possibilità di collaborazione con il territorio, che si è evidenziata al di fuori delle azioni previste, è stata condivisa anche con le insegnanti degli altri comuni coinvolti e sarà sviluppata durante il primo incontro del gruppo alla ripresa dell'anno scolastico.

5 STRUMENTI E DOCUMENTI PRODOTTI

Oltre ai documenti presenti in Banca Prosa, sono stati realizzati reportages fotografici sulle uscite riguardanti l'attività fisica, l'esecuzione in classe di marmellate, macedonie e spremute, gli spettacoli teatrali dei bambini , la giornata alla festa Promoter.

Tutto questo materiale si trova presso la Direzione didattica dell'Istituto Comprensivo Curioni di Romagnano Sesia.

E' intenzione della scrivente, unitamente al gruppo di lavoro delle insegnanti, diffondere tale documentazione dopo averla opportunamente commentata e rivista.

L'ipotesi formulata è quella di realizzare dei CD per le Scuole e gli operatori che ne fossero interessati.

Pertanto, non appena attuato (autunno 2008), verrà inviato e diffuso attraverso la Banca Prosa.

6 COMPETENZE ACQUISITE

Questo progetto ha consentito, per la responsabile di progetto, di acquisire conoscenze relative all'organizzazione dell'attività didattica che potranno essere spese in altre occasioni di lavoro con le scuole.

Il gruppo di progetto, anche se non sempre coinvolto completamente in tutti i momenti del progetto, ha potuto sperimentare la possibilità concreta di lavorare con gli insegnanti in modalità nuova e continuativa, questo ha permesso di rimuovere alcuni pregiudizi nei confronti del mondo della scuola.

All'interno dell'ASL, durante il Corso di formazione organizzato dal Repes , l'esperienza è stata condivisa e commentata con gli operatori partecipanti.

BUDGET

Tipologia di spesa	Voci analitiche di spesa	Auto/co-finanziamento	Finanziamento richiesto € 12.000,00
Personale	Dipendente ASL/ASO		€ 560,00
Attrezzature	Cancelleria e gadget		€ 176,48
Personale scolastico	Vedi nota del Dirigente scolastico allegata	€ 3.317,80 Scuola Media di Ghemme	
Spese di gestione e funzionamento	Manifesti e volantini		€ 1000,00
Spese di coordinamento			€ 500,00
Altro	Catering		€ 3000,00

Alla data odierna risultano spesi € 5236,48. Considerato lo slittamento di attività importanti del progetto e le nuove alleanze createsi il restante budget verrà utilizzato per la realizzazione dei laboratori del gusto da attivarsi presso il prossimo Salone del Gusto di Torino, la consulenza della chef per le attività didattiche di cucina da attivarsi presso le refezioni scolastiche, per la produzione e diffusione del materiale prodotto dagli insegnanti.

Sarà inviata rendicontazione e report finale al termine dei lavori.

Novara, lì 31/07/2008

Il Responsabile del progetto
Mirella Frattini

Il Referente aziendale PES
Dr. Lorenzo Brusa

Il Direttore Generale
Dr. M. Minola